

Il giorno del vaccino anticovid per i più piccoli: 100 prenotazioni in provincia di Siracusa

Sono poco più di un centinaio i bimbi prenotati per il vaccino anti-covid in provincia di Siracusa. Oggi via alle inoculazioni nei 13 punti abilitati per la vaccinazione pediatrica, nella fascia di età 5-11 anni. Le prenotazioni sono state effettuate dai genitori attraverso la piattaforma regionale e smistate ai vari centri del siracusano. Attesa per verificare se, alla fine, tutti i prenotati si presenteranno realmente all'appuntamento.

Secondo l'ultimo aggiornamento disponibile, nella sola Siracusa città, a fronte di 250 attuali positivi, 46 sono ragazzi e ragazze nella fascia target 5-11. Anche il report regionale curato dal Dasoe ha evidenziato nelle ultime settimane un trend di contagi in crescita in età scolare. Ma il tema del vaccino ai più piccoli divide ed alimenta dibattiti e polemiche. Chi ha deciso di vaccinare il proprio figlio, e questa mattina era già in coda all'hub di via Malta, ha spiegato di avere scelto con fiducia di fidarsi della scienza. Le posizioni no-vax ruotano attorno allo slogan "giù le mani dai nostri figli". I medici di base siciliani, attraverso la Fimmg, hanno invitato le famiglie a scegliere la strada del vaccino. "I contagi scolastici aumentano, vaccinate i vostri figli perché rischiano l'ospedalizzazione. Non è un esperimento", la posizione espressa dal segretario regionale. Il vaccino previsto per i bambini dai 5 agli 11 anni è Comirnaty (BioNTech/Pfizer), nella formulazione specifica approvata da Aifa, con un dosaggio ridotto a circa un terzo rispetto a quello per gli over 12. Anche per i bambini è prevista la somministrazione di una seconda dose, a distanza

di tre settimane dalla prima.

La prenotazione può essere effettuata collegandosi alla piattaforma governativa (www.prenotazioni.vaccinicoovid.gov.it) predisposta da Poste Italiane, oppure attraverso il sito www.siciliacoronavirus.it, da dove è possibile scaricare anche la modulistica relativa alla vaccinazione.

Il giorno della vaccinazione è necessario che sia presente anche uno solo dei genitori/tutori legali, il quale dovrà dichiarare di avere informato l'altro genitore.

Questo l'elenco dei centri vaccinali Covid-19 predisposti dall'Asp di Siracusa sul territorio provinciale con accessi e corsie riservati ai più piccoli. L'elenco è pubblicato nella sezione "Centri vaccinali Covid 19 pediatrici" nel sito internet aziendale www.asp.sr.it:

Siracusa HUB Urban Center, Via Bixio 1 martedì, giovedì e sabato ore 8-12 e 15-19, domenica 8-13

Floridia C/da Vignarelli mercoledì ore 14-19

Canicattini Bagni Via Umberto 391 mercoledì ore 9-13 e giovedì ore 14-18,30

Solarino Via Magenta 1 martedì-mercoledì-giovedì ore 8,30-13,30

Sortino Via libertà 125 sabato: ore 9 – 14

Priolo sede Cerica giovedì: 9 – 13 e 14 – 18

Palazzolo Acreide via Campailla s.n. (sede Protezione Civile) sabato ore 9-14

Augusta c/o Ospedale di Augusta venerdì ore 15-18 e sabato ore 9 – 13 e 15 – 18

Lentini Piazza Aldo Moro lunedì e venerdì ore 9-12

Noto c/o Ospedale di Noto sabato ore 8-14

Avola Punto Vaccinale c/o Ospedale di Avola martedì ore 14-18

Pachino – Portopalo HUB Portopalo sabato e domenica ore 8-14

Rosolini Via Cavaliere Domenico Marina 1 venerdì ore 14-19.

La Piantina di Falcone nel giardino del Palazzo di Giustizia: “Simbolo di speranza”

La piantina di Falcone del Palazzo di Giustizia è il simbolo della lotta per la legalità, il simbolo del lavoro dei magistrati che operano in provincia di Siracusa, dell'impegno delle forze dell'ordine e di ognuno dei lavoratori che prestano servizio all'interno del Tribunale di Siracusa, ma vuol dire anche ricordarsi ogni giorno di chi ha dato il massimo per combattere la mafia per la rinascita civile.

Dopo le prime piantumazioni, ieri, questa mattina la talea del ficus magnolia cresciuto davanti alla casa di Giovanni Falcone è stata piantata nel giardino del Tribunale. Una cerimonia breve ma dall'alto valore simbolico. Si tratta di un'iniziativa della Procura di Siracusa e della Prefettura. La piantina per il Palazzo di Giustizia è stata donata dal Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa. Per la diffusione di quel simbolo, sono state raccolte le talee dall'albero e sono stati rigenerati centinaia di esemplari con lo stesso genoma dell'originale al fine di essere donati a scuole ed enti in tutta Italia nel quadro del progetto di educazione alla legalità ambientale denominato “Un albero per il futuro”, promosso dal ministero della Transizione ecologica unitamente alla Fondazione Falcone e all'Arma dei Carabinieri. Coinvolte circa duecento scuole siciliane con richieste da oltre duemila istituti del resto d'Italia.

La presidente del Tribunale, Dorotea Quartararo ha ricordato come la piantina possa essere anche un continuo stimolo per dare il massimo e per ricordarsi la missione quotidiana di chi svolge una professione per la legalità e per la costruzione di

un futuro di rinascita.

La piccola Matilde, che frequenta l'asilo nido del Tribunale, è stata la testimonial di questo momento.

Nuova fornitura di vaccini anti-covid, in arrivo 10.200 dosi per la provincia di Siracusa

In arrivo per la provincia di Siracusa poco più di 10mila dosi di Moderna. Il corriere di Poste, Sda, sta recapitando la nuova fornitura in tutta la Sicilia. Si tratta di 123.400 dosi complessive del siero anti-covid, destinate alle farmacie ospedaliere di Palermo (30.500 fiale), Giarre (27.500), Milazzo (15.500), Agrigento (10.700), Erice Casa Santa (10.500), Siracusa (10.000), Ragusa (8.000), Caltanissetta (6.500), Enna (4.000) e Augusta (200).

Dall'inizio dell'anno Poste Italiane ha consegnato in provincia di Siracusa circa 180mila dosi di vaccini. Per tutto il 2021 l'approvvigionamento non si è mai fermato; grazie ai 38 mezzi speciali di SDA, il corriere espresso del Gruppo, destinati esclusivamente a questo tipo di trasporto e attrezzati per l'occasione con celle frigorifere, sono stati consegnati anche oltre 100 milioni di kit vaccinali per la somministrazione dei vaccini a livello nazionale.

In particolare, nella sola provincia di Siracusa nel corso dell'anno sono state prenotate tramite il portale web circa 400mila dosi e ne sono state somministrate 550mila.

Un sostegno alla campagna vaccinale italiana che ha visto Poste Italiane contribuire anche con la propria infrastruttura tecnologica attraverso una piattaforma informatica in grado di gestire e coordinare le prenotazioni dei vaccini, che è stata messa a disposizione delle regioni.

Nelle 8 regioni – Sicilia inclusa – che hanno scelto la piattaforma web di prenotazione vaccini di Poste, è stata garantita la prenotazione e la somministrazione dei vaccini ad oltre 32 milioni di italiani tramite una continua tracciatura e un aggiornamento in tempo reale. Inoltre, sono stati attivati molteplici canali di prenotazione: oltre al portale web, i cittadini hanno potuto utilizzare il call center, come anche gli ATM Postamat e i portalettere dotati di palmare, in grado di finalizzare l'operazione di prenotazione del vaccino in pochi minuti. Gli stessi canali aziendali restano a disposizione per le prenotazioni delle vaccinazioni di prima e successive dosi da parte dei cittadini aventi diritto e dei target autorizzati dalla Regione Siciliana.

Servizio idrico a Siracusa, firmato il contratto con Siam: “qualità e mitigazione ambientale”

Firmato con Siam il contratto di gestione del servizio idrico a Siracusa. Avrà la durata di due anni, con possibilità di proroga. Molte le novità previste: per la prima volta si parla di qualità dell'acqua distribuita e di mitigazione ambientale, con specifico riferimento al refluo depurato e alla sua destinazione finale, che non può più essere il Porto grande di

Siracusa. Attenzione rivolta quindi al riassetto totale del servizio idrico, anticipando i tempi del piano d'ambito e inserendo un vero e proprio programma di interventi. In particolare, il gestore produrrà la progettazione esecutiva per la captazione dell'acqua potabile direttamente dal bacino del fiume Anapo e per il riuso della cosiddetta condotta Ciane, attraverso la quale rilanciare il refluo depurato in mare aperto a nord della città.

Molte le novità anche dal punto di vista dei servizi, a cominciare dal ripristino e dalla gestione di tutte le fontane e fontanelle cittadine, inclusi parchi, ville, piazze e giardini comunali. Ed ancora: l'installazione di nuove docce temporizzate nelle spiagge libere; la parziale messa in quota e sostituzione dei tombini stradali; l'estensione della rete idrica potabile di Fontane Bianche da Cassibile a via delle Muse; l'ampliamento di alcuni tratti di rete fognaria al Plemmirio e in via Bulgaria; l'installazione di nuove cassette dell'acqua a osmosi inversa nelle zone più periferiche e balneari; una seria campagna di sensibilizzazione sul risparmio idrico rivolto ai cittadini e alle scuole; la previsione di nuovi sportelli distaccati per l'assistenza al cliente; la realizzazione del collettore fognario tra via Marco Costanzo a viale Zecchino per risolvere il problema degli allagamenti nei rioni delle case popolari; un'attenta programmazione di riduzione delle perdite lungo la condotta idrica; l'ammodernamento degli impianti e della rete di distribuzione.

“Qualità del servizio, risparmio della risorsa idrica, la tutela ambientale e l'estensione dei servizi: erano gli obiettivi principali del nuovo bando, che offrono la cifra di una nuova gestione del servizio idrico integrato rivolto alla sostenibilità e che mette al centro i cittadini. Adesso occorre che il gestore si adoperi per investimenti sulla parte impiantistica anche attraverso il ricorso a specifici bandi, per intercettare fondi che permettano un ammodernamento generale della rete”: lo dichiarano il sindaco, Francesco Italia e l'assessore al Servizio idrico integrato, Giuseppe

Raimondo”.

Un secolo di iniziative e manovre per riportare Lucia a Siracusa: cosa fare oggi?

Di iniziative siracusane per riuscire a riavere il corpo di Santa Lucia, custodito a Venezia, ce ne sono state svariate nei secoli. Con una certa continuità, si ripetono da circa 500 anni a questa parte. E nell'ultimo secolo più volte si è stati ad un passo dal risultato: nel 1904 con monsignor Baranzini; durante il Fascismo con intercessione diretta di Mussolini che, però, dovette arrendersi al potente patriarca veneziano dell'epoca; e in tempi più recenti con l'arcivescovo Costanzo che fece formale richiesta al Patriarca di Venezia per la restituzione del corpo di Santa Lucia.

Ma il massimo che sin qui si è ottenuto è un accordo, nato nel 2004, per una visita ogni dieci anni del corpo della patrona siracusana. “Venezia conserva quel corpo in virtù di un duplice furto, consumato nei secoli scorsi. E' ora di riparare a quel torto commesso in danno dei siracusani”, dice Salvo Sorbello. L'ex consigliere comunale sta lavorando ad una nuova iniziativa pubblica per chiedere la restituzione del corpo della Santa. “I tempi sono maturi. Ma serve far sentire al Vaticano la forte volontà dei siracusani. La decisione spetta al papa e Bergoglio è un profondo innovatore della Chiesa per cui è legittimo confidare in un superamento di quel logoro schema per cui Lucia è e deve rimanere a Venezia, lontana dalla sua città da dove il corpo già allora venerato venne trafugato e trattato alla stregua di un bottino di guerra”, insiste Sorbello.

Sollecitata anche un'intesa tra le principali diocesi siciliane (Siracusa, Catania e Palermo) o magari dell'intera Conferenza Episcopale Siciliana per una richiesta di restituzione ufficiale da far "pesare" proprio in Santa Sede. Insomma, per i siracusani non è più tempo di diplomazia bensì di azione. A gruppi, si sono anche organizzati in iniziative di social o fax bombing, con messaggi inviati all'account twitter del Santo Padre (Pontifex) o fax alla Prefettura Pontificia. Da diversi anni, poi, c'è una petizione pubblica sulla nota piattaforma di change.org. "I cittadini siracusani chiedono la sua restituzione in modo che possa riposare in pace nella sua città natale che tanto la ama", si legge nella presentazione della raccolta firme virtuale che però, forse perchè poco nota, non ha ancora superato le 500 firme, ad oggi. Qui [il link alla petizione online](#), questo il [link ai social di papa Bergoglio](#) e questo il fax della Prefettura Pontificia: 06-698.858.63.

Solidarietà, la bella iniziativa dei poliziotti dell'associazione Donatori Nati

L'associazione Donatori Nati della Polizia estende la propria attività e coinvolge le altre forze dell'ordine e i lavoratori della giustizia.

Iniziativa, questa mattina, nel cortile del Tribunale, per agevolare la donazione di sangue e sensibilizzare ulteriormente ad un gesto che può salvare la vita a chi ha bisogno di una trasfusione, per patologia o per situazioni

emergenziali.

Lo sa bene il presidente della sezione provinciale dell'associazione, Francesco Giuffrida.

Taxi ed Ncc, in arrivo contributi dalla Regione per 4,2 milioni: 773 richiedenti

Via libera ai pagamenti dei contributi a fondo perduto per i lavoratori del settore taxi e noleggio con conducente (ncc). Lo stabilisce un decreto del Dipartimento regionale Infrastrutture, per un ammontare di fondi complessivo di oltre 4,2 milioni di euro, destinati agli esercenti dei servizi pubblici di trasporto non di linea in servizio di piazza, ncc, noleggio natanti e trasporto marittimo di passeggeri. Nei giorni scorsi erano già stati destinati 700mila di risorse alle cooperative radiotaxi isolane.

«Avevamo assunto un impegno preciso dinanzi ad una categoria composita e numerosa – commenta l'assessore regionale Marco Falcone – fatta di centinaia di lavoratori ncc e imprese, piccole e medie di tutte le province che, a causa della pandemia, hanno rischiato di perdere tutto. Mai finora era accaduto che il mondo della mobilità non di linea in Sicilia si vedesse riconosciuto come interlocutore dalla Regione e come soggetto comunque attivo nella sfera dei servizi pubblici di trasporto locale. – e continua – Il governo Musumeci ha voluto farsi carico delle aspettative di questo tessuto imprenditoriale e oggi passa dalle parole ai fatti. Saranno ben 773 le istanze di contributo che si vedranno corrispondere aiuti a fondo perduto che vanno da mille a oltre 40mila euro,

per compensare in parte – conclude l'assessore Falcone – le sofferenze di bilancio dovute alle restrizioni e al calo di traffici e turismo».

Siracusa, giornata record per l'Avis comunale: “In un solo giorno ben 51 donazioni”

Giornata con donazioni record per l'Avis comunale di Siracusa. Ieri sono state effettuate ben 51 donazioni di sangue. “Complice di questo risultato straordinario è stata soprattutto la presenza dei ragazzi e degli insegnanti dell'istituto Einaudi di Siracusa e dei membri dell'Associazione Gina”, spiegano i vertici comunali dell'Avis.

“Un ringraziamento va a tutti i donatori e soprattutto a questi splendidi ragazzi, alla professoressa Marilena Sinatra e a tutto l'istituto Einaudi per aver organizzato questa splendida giornata di solidarietà”, dice Robert Fortuna, presidente dell'Avis Comunale di Siracusa. “Per noi di Avis è molto importante con il mondo della scuola, che permette di aumentare la diffusione di messaggi positivi per incrementare la partecipazione dei giovani alla vita sociale”.

“Dona un giocattolo a chi non ne ha”: ultimi giorni dell’iniziativa benefica

C'è tempo ancora fino a domenica per aderire a “Dona un giocattolo a chi non ne ha”, l’iniziativa patrocinata dal Comune di Siracusa per far vivere l’atmosfera natalizia anche ai bambini meno fortunati. Grazie all’impegno delle associazioni “La Bacchetta Magica” e “L’Armadio di Coccolella”, ciascuno ha la possibilità di donare un giocattolo per bambini da 0 a 12 anni, consegnandolo alla postazione realizzata all’interno del Centro commerciale Archimede, che è partner dell’iniziativa. La postazione è aperta oggi e domani dalle 15 alle 20,30; sabato e domenica anche dalle 9,30 alle 13,30.

«Il Comune – afferma il sindaco, Francesco Italia – crede fermamente in queste iniziative che hanno come fine la cura dell’altro. Mi preme ringraziare tutti i volontari che da settimane dedicano il proprio tempo alla buona riuscita della raccolta che ci permette, altresì, di trasmettere ai piccoli destinatari dei doni, e alle loro famiglie, un senso straordinario di coesione sociale grazie alla collaborazione tra Amministrazione, associazioni, imprese ed altri enti per un fine comune. Un messaggio di speranza per chi vive in contesti economicamente incerti, oggi resi ancora più difficili dagli effetti della pandemia».

Alla raccolta di solidarietà hanno aderito oltre venti organizzazioni: Collegio Provinciale Geometri di Siracusa, Prato Infissi, Associazione Eos, Italia Viva, Civico 4, Consulta Civica di Siracusa, Carovana Clown, Stonewall, Forza Italia Giovani, Arcigay, Associazione Astrea in Memoria di Stefano Biondo, Associazione Una scelta di Cuore, Cooperativa Iris, Zuimama, Superbimbi, Animamente, Pd Sicilia Dipartimento Scuola, Ambiente e Salute, Superheroes, Associazione Liberi di

Costruire.

Santa Lucia e il corpo custodito a Venezia: quando tornerà a Siracusa? Visita nel 2024

E' la settimana dedicata alla patrona di Siracusa, Lucia. Le restrizioni anti-covid e la decisione della Conferenza Episcopale Siciliana hanno cancellato la processione ma questo non ha fermato i devoti siracusani che, pazientemente, si mettono in fila ogni giorno per recarsi in Cattedrale, in piazza Duomo. Sull'altare maggiore è esposto il simulacro e lì rimarrà sino al 20 dicembre, mentre le reliquie hanno raggiunto la chiesa extra moenia della Borgata.

E mentre attendono in fila il loro turno per poter accedere al Duomo, in molti si passano la domanda: ma quando tornerà il corpo di Lucia nella "sua" Siracusa? Come tutti sanno, le spoglie della Santa sono custodite a Venezia. Nel 2004, per la prima volta dopo secoli, la teca con i resti di Lucia sono tornati a Siracusa per una breve visita che, però, è già negli annali. Un popolo intero si riversò alla Marina per salutare l'arrivo della patrona, poi "scortata" da ali di folla fino all'arrivo in Borgata. Nel 2014 si ripeté la visita, con meno sfarzo rispetto alla volta precedente ma sempre con grandissima partecipazione da parte dei fedeli siciliani.

Per un accordo con il Patriarcato di Venezia, ogni dieci anni è possibile avere a Siracusa per una settimana la teca con il corpo della patrona. Nel 2024, quindi, sarà possibile abbracciare nuovamente Lucia.

Per un ritorno definitivo del corpo serve un'intesa "politica" in Vaticano. E' il papa che può disporre ma bisogna tener conto di delicati equilibri e non solo tra porporati e diocesi. A Venezia c'è anche una forte rappresentanza ortodossa che non accetterebbe a cuor leggero di "perdere" le spoglie di Lucia. Negli anni i tentativi e le pressioni, da una parte e dall'altra, non sono mai mancate. Ma di risultati concreti, ancora nulla. La speranza, a questo punto, è tutta riposta in papa Francesco.